

Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale di MARENO di PIAVE anno 2018

In data 24 febbraio 2018 presso la sede municipale del comune di Mareno di Piave si sono incontrati i Sigg.:

Cattai Gianpietro, Sindaco, **Marcon Lisa**, Vice-sindaco, in rappresentanza dell'amministrazione comunale

e **Marcuzzo Franco**, **Lovisotto Beniamino**, **Tozzato Maurizio**, **Roveda Antonella**, **Bellotto Ottaviano**, **Done' Marco**, **Fornera Sergio**, **Buffo Mario** in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP.

Le parti affrontano le richieste presentate con la piattaforma confederale e le priorità condivise con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana.

PREMESSA

I rappresentanti dell'Amministrazione comunale illustrano la situazione economica finanziaria e le scelte amministrative realizzate comprovate dal Bilancio Consuntivo 2017, nonché le linee guida da attuare di cui al Bilancio di Previsione 2018 e documento unico di programmazione triennale.

Il confronto con le OO.SS., dichiarano, è accolto sempre positivamente perché gli incontri sono utili momenti di approfondimento su temi legati alla vita economica e sociale dei cittadini di Mareno e più in generale della zona.

L'Amministrazione, informando, è a fine mandato: gli interventi portati a termine negli anni scorsi sono stati notevoli e di qualità tali da migliorare le attività di servizio ai cittadini del Comune. Negli ultimi due anni si è riusciti a gestire con maggiore equilibrio il bilancio grazie anche al fatto che i trasferimenti dal centro e le modalità impositive locali non hanno subito variazioni. L'Amministrazione, nel contempo, rileva che i Governi centrali non hanno affrontato adeguatamente la possibilità dell'utilizzo di risorse da parte dei comuni cosiddetti virtuosi. Nel quinquennio gli interventi per opere pubbliche dell'Amministrazione hanno impegnato circa 13 milioni di euro di cui 8,5 per la sistemazione e la messa in sicurezza delle scuole e costruzione della nuova scuola elementare; 3,6 milioni per interventi nel campo della viabilità con la realizzazione di cinque tratti di piste ciclabili e due rotatorie. I finanziamenti statali e regionali a fondo perduto assommano a circa 3,8 milioni di euro. Con il reimpiego degli avanzi di amministrazione si è riusciti a completare gli interventi in programma riuscendo anche ad estinguere alcuni mutui portando il costo delle rate in bilancio da 400.000 a 115.000 euro anno. Sono state create pertanto le premesse per una gestione tranquilla del bilancio e degli investimenti futuri. Sarà necessario infatti la messa in sicurezza della sede municipale e la realizzazione del progetto di efficienza energetica della stessa struttura.

Viene inoltre evidenziato che il Comune spende circa 600.000 euro pari al 21% della spesa corrente per interventi nel campo sociale garantendo una buona attività di prestazioni sociali. Mareno applica una aliquota unica di addizionale comunale sui redditi assoggettati IRPEF pari allo 0,8% ha però aliquote IMU e TASI tra le più basse della provincia. E' comunque prevista un'esenzione dell'addizionale IRPEF fino ai 9.000 euro con impegno a portarla sino a 10.000 se si registra un andamento positivo del bilancio.

Rispetto alle scelte che il Comune ha in programma le OO.SS. ritengono importante avviare un percorso condiviso di ricerca e monitoraggio sugli aspetti del tessuto economico produttivo e sociale del territorio per definire un piano regolatore di sviluppo sostenibile.

GOVERNANCE LOCALE, ENTRATE-TRIBUTI

L'Amministrazione ribadisce la necessità di collaborare con le altre amministrazioni della zona anche se rileva che, non sempre, obiettivi e sensibilità sono comuni. Il processo di governance del territorio che comprende ad esempio l'unificazione dei servizi va costruito nel tempo e dal basso a meno di interventi legislativi vincolanti. A Mareno, si precisa, alcuni passi si sono fatti: il segretario comunale è in comune con Santa Lucia di Piave; è in essere una convenzione con i comuni di Susegana e Santa Lucia per il servizio di polizia municipale; Santa Lucia, Mareno e Vazzala hanno inoltre adottato un Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI)

Il Comune dispone della possibilità di controllo dei tributi locali e del rendiconto annuale relativo alle entrate derivanti da IMU e TASI. Le OO.SS. chiedono l'attivazione del sistema "patto antievasione" in collaborazione con la Guardia di Finanza.

FUNZIONE SOCIALE, RISORSE e INTERVENTI, CRITERI DI ACCESSO e COMPARTICIPAZIONE

Il Comune gestisce con la scuola e le associazioni di volontariato parecchie attività sociali ed assistenziali. Vengono garantite le attività di assistenza domiciliare con pasti caldi e, dove necessario, trasporto mirato per anziani e disabili. L'Amministrazione informa che tutta l'attività dei servizi di assistenza viene garantita in

base a criteri definiti con ISEE. Gli anziani assistiti sono circa una cinquantina. Si sono riscontrate difficoltà gravi in alcune famiglie con minori ed alcuni ragazzi sono in strutture di comunità a carico del comune. Il rapporto sviluppato negli anni con la scuola è ottimo: sono stati finanziati progetti di integrazione degli alunni con disagio sociale e di prevenzione della ludopatia. L'Amministrazione dichiara di condividere con le OO.SS. la opportunità di convenzionarsi con le Case di Riposo (del territorio, anche se non presenti in Mareno) per garantire una efficiente rete di servizi sempre più qualificata e attenta anche al controllo sanitario in rapporto con le famiglie e con la figura (badante) che sempre più spesso accudisce la persona anziana potenziando così il servizio di assistenza domiciliare. D'altronde, convengono le parti, il crescente numero di persone anziane nella società non può essere risolto con l'aumento di posti letto convenzionati nelle strutture di soggiorno.

L'Amministrazione informa di disporre di un lascito della Fondazione Paoletti finalizzato alla costruzione di una struttura per anziani e che il suo utilizzo è ancora in fase di valutazione.

Le OO.SS., nel merito, dichiarano di aver valutato l'opportunità di una struttura capace di essere di supporto, nell'ambito della giornata, alle famiglie che accudiscono in casa un anziano e che si ritrovano spesso fortemente limitate nel gestire le normali e/o straordinarie incombenze familiari fuori dalle mura domestiche.

Le OO.SS. hanno inoltre chiesto l'impegno dell'Amministrazione verso le nuove povertà dando piena attuazione alle disposizioni sul reddito di inclusione REI e al reinserimento lavorativo.

Le parti convengono che, al fine di monitorare le tipologie di interventi sociali e le famiglie coinvolte, sia utile attivare e implementare la banca dati per le prestazioni sociali agevolate sul portale dell'INPS. Inoltre ritengono opportuno uniformare, a livello territoriale, i livelli ISEE per dare ai cittadini le stesse condizioni di accesso e compartecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi sociali erogati dai Comuni o in convenzione con enti privati.

Le OO.SS. chiedono al Comune di realizzare una Carta dei Servizi e renderla fruibile alle famiglie sul sito internet e su supporto cartaceo.

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO e SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le parti riconoscono il ruolo economico dei servizi pubblici locali la cui attività va orientata allo sviluppo locale sostenibile con investimenti e ricerca, per farne anche opportunità di lavoro a beneficio delle comunità.

Considerata la partecipazione dei Comuni nelle società di utility le parti ritengono importante favorire la sottoscrizione di accordi con le società di servizi pubblici locali, per pervenire a tariffe sociali uniformi sul territorio provinciale, facendo riferimento al reddito ISEE a tutela dell'utenza debole. Le OO.SS. chiedono che gli attuali livelli reddituali ISEE per le agevolazioni per servizi idrici e di smaltimento rifiuti siano elevati dagli attuali 13.000 euro a 15.000.

Rispetto a una nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. fanno presente la opportunità di programmare interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e

gli indicatori di benessere, attraverso una strategia da condividere all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA)

POLITICHE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO e TUTELA AMBIENTE

L'Amministrazione comunale si dichiara attenta alla salvaguardia del territorio in particolare dal punto di vista idrogeologico essendo peraltro comune rivierasco del Piave. In questi anni il territorio comunale è stato interessato da uno sviluppo intensivo delle attività vitivinicole legate al prosecco DOC con il conseguente utilizzo di fitofarmaci che queste attività comportano. Il comune di Mareno con il comune di Santa Lucia di Piave ha adottato un regolamento di polizia rurale che statuisce regole nell'uso di fitofarmaci, le distanze da scuole, abitazioni e centri di interesse pubblico per l'irrorazione degli stessi.

Le OO.SS. , anche a fronte dell'imminente riconoscimento delle colline di Conegliano-Valdobbiadene quale sito UNESCO, e del fatto che già 15 comuni della zona hanno decretato il divieto dell'uso di grifosati, chiedono un intervento su questi temi omogeneo su tutto il territorio. Auspicano un monitoraggio che coinvolga i comuni interessati le parti sociali e di categoria, le Ulss evitando strumentalizzazioni ponendo invece attenzione sia alla salvaguardia della salute dei cittadini che alla salvaguardia di un prodotto locale.

PIANO SOCIO-SANITARIO E WELFARE TERRITORIALE, RIFORMA DELLE IPAB

La programmazione regionale del PSSR prorogata al 2018 ha un ritardo nell'attuazione che sta riducendo le garanzie di accesso alla salute dei cittadini.

Le parti rispetto la nuova ULSS 2 e alla riforma delle IPAB valutano necessario rispetto ai temi posti nella piattaforma sostenere e promuovere un livello di confronto sulla programmazione dei futuri piani di zona con la conferenza dei Sindaci e ULSS 2

Le OO.SS. chiedono in particolare la definizione aggiornata degli interventi sociali nel territorio che non penalizzi, con l'unificazione delle ULSS, i punti avanzati di attività sociali già raggiunti in alcuni settori dell'ex ULSS 7.

Le parti ritengono necessario monitorare l'applicazione della programmazione regionale sul completamento e l'integrazione della rete ospedaliera con gli ospedali di comunità, garantire gli attuali centri ospedalieri puntando alla loro qualificazione in attività di eccellenza, individuare i nuovi posti letto degli ospedali di comunità per l'area Conegliano - Vittorio Veneto.

Porre in atto le azioni per il concreto funzionamento della centrale operativa territoriale (COT) e la realizzazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)

Completare le forme associate delle medicine di gruppo integrate.

Migliorare la gestione e l'attività dei distretti con le strutture di cura riabilitazione e assistenza

Garantire i livelli essenziali di assistenza con una maggiore qualità e integrazione dei Piani di Zona.

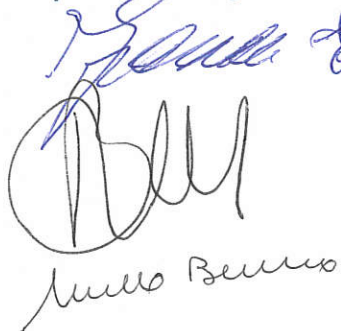
FONDAZIONE di COMUNITA' Sinistra Piave Onlus

Valutare l'opportunità di avviare un percorso con i soggetti istituzionali sociali sindacali e imprenditoriali di promuovere a livello provinciale la Fondazione di Comunità.

Inoltre su questioni di carattere locale che riguardano la sicurezza dei cittadini, l'attivazione di spazi sociali e culturali, momenti di aggregazione e integrazione, interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e infrastrutture pubbliche etc. il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS. territoriali.

Le Leghe Comunali

pensionati Cgil-Cisl-Uil



Nello Benucci

L'amministrazione Comunale

il Sindaco



le Segreterie Provinciali

Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp

